

Csq, dove si stampa "Provincia granda": «Spesa per energia e materie prime più che raddoppiata»

Editoria, aumenti della carta per giornali e libri

"Tempesta perfetta": costi in su anche per lastre e inchiostro

g. sca.

«È la tempesta perfetta: l'aumento del costo della carta c'è stato ancora prima di quelli per gas ed elettricità, ma nel nostro settore contano anche le materie prime: lastre in alluminio per la stampa, inchiostro, cellophane per imballare». Dario De Cian è il direttore generale della Csq, il Centro Stampa Quotidiani spa di Erbusco, provincia di Brescia, dove è stampata "Provincia granda" (insieme a quotidiani come Avvenire, Il Sole 24ore ed altri).

Il settore editoriale affronta l'aumento dei costi dell'energia, considerato che le cartiere fanno parte di quella categoria di attività energivore, ovvero che consumano importanti quantità di energia per produrre un bene.

A "cascata", con l'aumento del costo della carta e delle tipografie anche i giornali risentono dell'aumento dei costi affrontando, nei bilanci, spese accresciute



rispetto agli altri anni. Dagli ultimi dati emerge che nel 2021 la produzione di carta in Italia è stata di oltre 9,6 milioni di tonnellate.

La destinazione principale di tutta questa immensa produzione è stato il settore editoriale. I provvedimenti già messi in campo dal governo - sul caro bollette per le imprese e con il credito di imposta per l'acquisto della carta (confermato anche per gli anni 2022 e 2023) in favore delle imprese

editrici di quotidiani e di periodici - rischiano di essere azzerati dal costante aumento delle materie prime.

«Nei mesi scorsi - prosegue De Cian -, c'è stato anche un vero problema di approvvigionamento, ma per questioni di logistica. Inoltre le cartiere oggi, per parte della produzione, si sono riconvertite in linee per la produzione di packaging che va per la maggiore».

Oltre il doppio il costo della carta, raddoppiato

terie prime e dell'energia mette a dura prova la tenuta della filiera editoriale. Si rischiano una minore offerta di libri e riviste, ritardi nelle consegne, possibili aumenti dei prezzi per il pubblico dei lettori (con il possibile aggiustamento in alto dei prezzi di copertina e degli abbonamenti), gravi problemi per l'editoria scolastica.

Perché aumenta la carta? Sono anche aumentati i prezzi del gas naturale, con cui viene

usa in Italia. E quindi sono diventati più costosi anche i processi industriali per ottenere la carta dalla cellulosa, che consumano molto. La marginalità delle aziende è a rischio e qualcuno potrebbe decidere di fermare le macchine per non lavorare in perdita. Per tutti i settori della stampa editoriale e commerciale l'incremento del costo della carta ha assunto dimensioni tali da erodere ogni marginalità. Date le ovvie difficoltà a



il costo dell'energia, per la Csq. La forte impennata dei costi delle ma-

prodotto circa il 40 per cento dell'energia che si

trasferire a valle tali rincari.